

# CREDETE AL VANGELO

## - Mese mariano 2020 -

### Santuario Madre della Divina Provvidenza di Cussanio

**I**l mese di maggio è il mese che la Chiesa dedica a Maria. Per i fossanesi il mese mariano è sinonimo di Cussanio. Pellegrinaggi, celebrazioni, momenti di preghiera che portano al Santuario fossanese (nel 2001 festeggerà i 500 anni dalle apparizioni della Vergine) migliaia di pellegrini. Sarà un maggio particolare. A distanza. Privo di pellegrinaggi, che sono segno visibile della devozione popolare. Ma non per questo un maggio "vuoto". Siamo chiamati a metterci comunque "in cammino" ognuno nella propria casa, nel proprio ambito, nella propria vita. La Fedeltà dedica questo inserto al Mese mariano come strumento per inserirci in questa prospettiva. Buon cammino a tutti!

w.l.

**S**iamo giunti al quarto anno del nostro cammino verso il 2021, 5° centenario delle apparizioni. Continueremo a stare in compagnia di Bartolomeo, il veggente povero e sordomuto guarito dalla Vergine e da lei nutrito con un pane per la missione. Colpisce nel racconto delle apparizioni come Bartolomeo si metta in gioco in modo radicale, aprendosi alla fede perché accoglie la Parola. Corre quindi a Fossano per portare l'annuncio: "Convertitevi, altrimenti il male vi travolgerà". Bartolomeo crede così tanto al messaggio, da esporre la sua persona alle derisioni dei fossanesi che rifiutano le sue parole.

La sua fede cresce nel dono che lui fa di se stesso per testimoniare: "La fede cresce donandola"! La fede porta dentro di sé questa tensione a non ripiegarsi su se stessa, a non cercare il proprio tornaconto, a non misurare la propria validità semplicemente nei successi che riesce a ottenere. La fede cresce e si rafforza nell'atto stesso di testimoniare a chi forse non sa nemmeno di esserne alla ricerca, di averne un estremo bisogno.

In questo mese di maggio, decisamente "straordinario" rispetto ai precedenti a causa dell'emergenza sanitaria, vogliamo come Bartolomeo lasciarci condurre da Maria sulle strade della vita in ascolto dell'umanità ferita. In Maria riconosciamo il modello di colei che sempre si è affidata e che solo in Gesù ci indica la strada da seguire per aprire nuovi cammini di speranza; in Bartolomeo possiamo intravedere l'annunciatore tenace e convinto di un Vangelo che è parola buona per tutta l'umanità, perché vuole liberare dal male ogni uomo. Proprio per questo ci prendiamo cura in modo particolare della preghiera per trovare speranza e luce nel nostro cammino. Il mese di maggio ci trovi alla scuola di Maria e di Bartolomeo, e ci aiuti a crescere nella fede verso il Signore Gesù.

don Pierangelo Rettore

#### Preghiera 1

O Maria,  
Tu risplendi sempre nel nostro cammino  
come segno di salvezza e di speranza.

Noi ci affidiamo a Te, Salute dei malati,  
che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù,  
mantenendo ferma la tua fede.

Tu, Salvezza del popolo romano,  
sai di che cosa abbiamo bisogno  
e siamo certi che provvederai  
perché, come a Cana di Galilea,  
possa tornare la gioia e la festa  
dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore,  
a conformarci al volere del Padre  
e a fare ciò che ci dirà Gesù,

che ha preso su di sé le nostre sofferenze  
e si è caricato dei nostri dolori  
per condurci, attraverso la croce,  
alla gioia della risurrezione. Amen.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,  
Santa Madre di Dio.  
Non disprezzare le suppliche di noi  
che siamo nella prova,  
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.







## Misteri dello Gioia

### I MISTERO: L'ANGELO ANNUNCIA A MARIA L'INCARNAZIONE DEL VERBO.

Dal Vangelo secondo Luca (1,26-27.30-31)

L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù».

### II MISTERO: MARIA SI RECA A FAR VISITA ALLA CUGINA ELISABETTA

Dal Vangelo secondo Luca (1,39 -42)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!».

### III MISTERO: IL FIGLIO DI DIO NASCE A BETLEMME DI GIUDEA

Dal Vangelo secondo Luca (2,6-7)

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

### IV MISTERO: GIUSEPPE E MARIA PRESENTANO GESÙ AL TEMPIO DI GERUSALEMME

Dal Vangelo secondo Luca (2,22-23)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore, come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore».

### V MISTERO: MARIA E GIUSEPPE RITROVANO GESÙ NEL TEMPIO

Dal Vangelo secondo Luca (2,49-50)

Gesù rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

Nei Misteri della Gioia un tratto caratteristico è il coinvolgimento costante di Maria in ogni evento evocato. Maria è presente e la sua presenza infonde fiducia, speranza e amore, virtù che sono alla base della gioia. Questi misteri orientano il nostro sguardo perché sia capace di scorgere nel cammino della vita quei segnali di fiducia, di speranza e di amore che sono in grado di alimentare la gioia come

tratto tipico del credente, di colui che si affida a Dio come Maria in ogni situazione. L'annuncio di una nuova vita, una relazione autentica tra persone, il mistero di una nascita, la meraviglia dell'essere famiglia pur nelle difficoltà e nelle prove, siano questi i luoghi in cui oggi ancora possiamo gioire, siano i motivi per cui possiamo continuare a dire grazie al Signore per il dono della vita.



## Misteri della Luce

### I MISTERO: GESÙ È BATTEZZATO DA GIOVANNI BATTISTA NEL GIORDANO

Dal Vangelo secondo Matteo (3,16-17)

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

### II MISTERO: GESÙ PRESENTE ALLE NOZZE DI CANA TRASFORMA L'ACQUA IN VINO

Dal Vangelo secondo Giovanni (2, 1-5)

Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

### III MISTERO: GESÙ CHIAMA A CONVERSIONE E ANNUNCIA IL REGNO DI DIO

Dal Vangelo secondo Marco (1,14-15)

Gesù andò nella Galilea, proclamando il Vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

### IV MISTERO: GESÙ SU UN ALTO MONTE SITRASFIGURA DAVANTI AI DISCEPOLI

Dal Vangelo secondo Matteo (17,1-2)

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce.

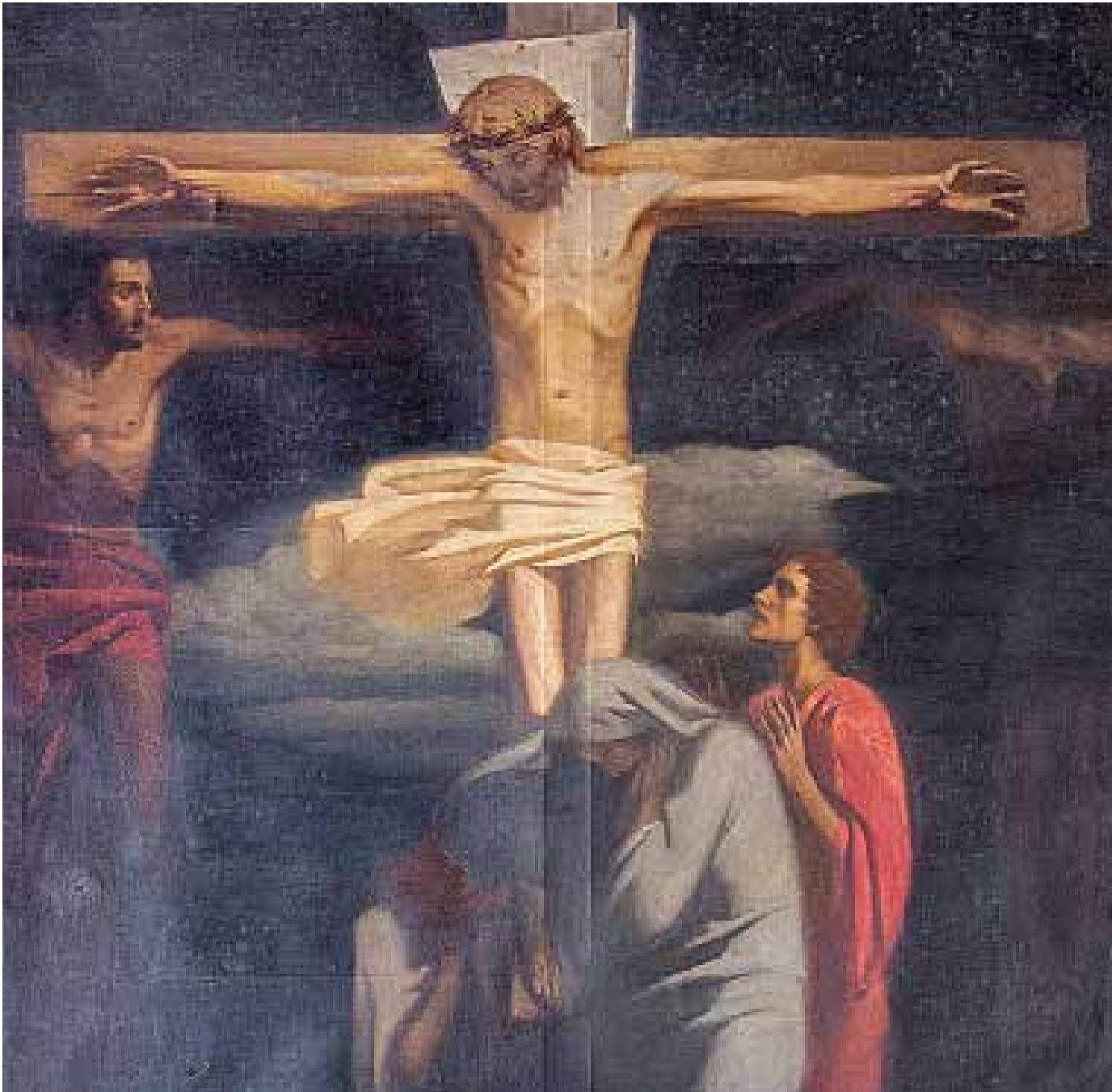
### V MISTERO: GESÙ, DURANTE L'ULTIMA CENA, ISTITUISCE L'EUCARISTIA

Dal Vangelo secondo Matteo (26,26-28)

Mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo». Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati».

Tra i Misteri della Luce brilla l'istituzione dell'Eucaristia. Gesù durante l'Ultima Cena getta una luce sugli avvenimenti che di lì a poco sarebbero successi, perché i discepoli fossero in grado di capire che quanto avveniva non era semplicemente una tragedia annunciata, ma in quel che succedeva brillava una luce intensa e particolare, la luce dell'amore, del dono di sé, Gesù si consegna alla Passione per amore. In ogni Eucaristia irrompe nella nostra vita la luce della Pasqua, una luce piena di quell'amore che è dono di sé; una luce intensa che illumina i momenti oscuri della vita e ci dona di comprendere che mai siamo soli perché sempre siamo amati da Lui, da Gesù, il nostro Signore e Maestro, Luce del mondo.





## Misteri della Passione

### I MISTERO: GESÙ PREGA E SUDA SANGUE NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Dal Vangelo secondo Marco (14,32.35-36)

Giunsero intanto a un podere chiamato Getsèmani, ed egli disse ai suoi discepoli: «Sedetevi qui, mentre io prego». Poi, andato un po' innanzi, si gettò a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse da lui quell'ora. E diceva: «Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu».

### II MISTERO: GESÙ È FLAGELLATO DAI SOLDATI

Dal Vangelo secondo Matteo (27,26)

Pilato rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

### III MISTERO: GESÙ È INCORONATO DI SPINE E INSULTATO

Dal Vangelo secondo Matteo (27-28-29)

I soldati spogliarono Gesù, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!».

### IV MISTERO: GESÙ PERCORRE LA VIA DEL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,17-18)

Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo.

### V MISTERO: GESÙ È CROCIFFISSO E MUORE SULLA CROCE

Dal Vangelo secondo Matteo (27,45-46.50)

A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo Spirito.

Gesù svuotò se stesso, rinunciò a qualsiasi tipo di rivincita, rivalsa, affermazione di sé, per opporre al potere del male la forza di un amore disarmato. Gesù smaschera tutti i nostri atteggiamenti di rivincita, rivalsa, affermazione e difesa di noi stessi, ci fa capire che opporsi al male con il male, alla

violenza con la violenza, all'insulto con l'insulto, all'ingiustizia con l'ingiustizia. . . non fa altro che ingrossare il fiume del dolore del mondo, e debordando distrugge tutto ciò che trova sul suo corso. Gesù porta su di sé il dolore del mondo per amore.



## Misteri della Gloria

### I MISTERO: GESÙ È RISORTO EVIVO

Dal Vangelo secondo Marco (16,5-7)

Le donne entrarono nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: «Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto».

### II MISTERO: GESÙ ASCENDE AL CIELO

Dal Vangelo secondo Marco (16,19-20)

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

### III MISTERO: GESÙ DONA LO SPIRITO SANTO

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,19.22)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo».

### IV MISTERO: MARIA È ASSUNTA IN CIELO

Dal libro dell'Apocalisse (12,1)

Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.

### V MISTERO: MARIA È NOSTRA MADRE E REGINA

Dal Vangelo secondo Luca (11,27-28)

Mentre Gesù stava parlando, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!». Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

Gli annunci della risurrezione di Cristo, le parole e i racconti che si intrecciano nell'espandersi di questa notizia incredibile, hanno una forza tutta particolare, hanno la forza di squarciare l'oscurità, di dare ordine al caos. Sono parole che illuminano perché corrispondono ad una storia. Non sono parole senza radici, non sono parole al vento, in balia delle emozioni o peggio delle illu-

sioni, corrispondono invece ad una storia accaduta, ad un evento vissuto e questa eco non smette di raggiungerci ancora oggi, riverberandosi nel nostro presente. Le parole della risurrezione ci fanno gustare la verità più profonda e bella di cui tutta la Scrittura è testimonianza: Dio non viene mai meno alle sue promesse!





## Misteri dello Spirito

### I MISTERO: LA BENEVOLENZA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (12,9)  
La carità non sia ipocrita:  
detestate il male,  
attaccatevi al bene;

### II MISTERO: LA PAZIENZA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (12,10)  
amatevi gli uni gli altri  
con affetto fraterno,  
gareggiate nello stimarvi a vicenda.

### III MISTERO: LA GIOIA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (12,11)  
Non siate pigri nel fare il bene,  
siate invece ferventi nello spirito;  
servite il Signore.

### IV MISTERO: LA FEDELITÀ

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (12,12)  
Siate lieti nella speranza,  
costanti nella tribolazione,  
perseveranti nella preghiera.

### V MISTERO: LA BONTÀ

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (12,13)  
Condividete le necessità dei santi;  
siate premurosi nell'ospitalità.

**I** Misteri dello Spirito vogliono ricordarci questa presenza che troppo spesso sottovalutiamo. Lo Spirito Santo è un discreto compagno di viaggio della nostra vita quotidiana. È il dono per eccellenza della Pasqua di Gesù, realizza in noi lo stile e la vita

di Cristo: pian piano se lo invochiamo e lo lasciamo fare siamo da lui modellati per essere immagine e somiglianza di Gesù nel mondo. I frutti dello Spirito non sono doni straordinari. Sono esperienze normali, quotidiane. Sembrano piccoli gesti a volte

banali e quasi insignificanti, scontati. Non fanno baccano, nemmeno danno spettacolo. I frutti dello Spirito crescono e si moltiplicano, e tutta la vita diventa straordinaria. I santi ce lo ricordano.

## Abbiamo bisogno che la Madonna ci aiuti!



## SANTUARIO DI CUSSANIO

*L'esperienza delle sue proprie necessità e questa coscienza dei suoi doveri da assolvere, spingono la Chiesa a cercare soccorso al di là della sfera umana e temporale, la sollecitano alla preghiera, all'invocazione dell'aiuto divino, alla richiesta di quella misteriosa e prodigiosa assistenza, che Gesù Cristo, al termine della sua permanenza visibile sulla terra, promise ai suoi apostoli: Io sarò, anzi «Io sono con voi ogni giorno, fino alla consumazione del tempo» (Mt 28, 20).*

Ed ecco che in questo implorante ricorso all'operante e immanente azione del Signore, nell'anima della Chiesa, nella psicologia del Popolo cristiano si produce un fatto, notissimo, comunissimo, e spontaneo quasi per noi, ma sempre singolare, il fatto di ricorrere ad una intercessione, ad una mediazione, e in termini banali potremmo dire ad una raccomandazione. A chi ricorriamo, e per arrivare a Chi? Ricorriamo a Maria per arrivare a Gesù. Per noi, discepoli tutti della scuola spirituale e dottrinale della Chiesa, questo ricorso non ha nulla di strano, nulla di illogico, nulla di vano. Sappiamo benissimo che «uno solo è il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, Colui che diede se stesso quale prezzo di riscatto per tutti» (1 Tim 2, 5); soltanto Cristo è causa della nostra salvezza (Eb 5, 9); ma sappiamo anche che l'economia della salvezza contempla una cooperazione umana, (...) la quale ammette una preparazione, una introduzione alla sorgente della grazia, un intervento (...). Chiamiamo intercessione questo intervento, che ha tanto peso nel culto dei Santi, e ovviamente, assai, in grado eminente, in quello dovuto e specialissimo giustamente tributato alla Madre di Cristo (cfr. Lumen Gentium n. 66), a Colei che più di ogni altra creatura fa parte - e quale parte! unica, attiva, santissima - nell'incarnazione (Gal 4, 4) e nella partecipazione alla passione redentrice di Gesù (Lc 2, 35; Gv 19, 25). San Paolo VI, Papa.

## Preghiera 2

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del Coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite. Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impe-

gno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.

Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale.

Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.

## I Pellegrinaggi in streaming sul Canale YouTube della Diocesi di Fossano

<b>Giovedì 30 aprile</b>	<b>ore 19,00</b>	Eucaristia presieduta da S.E.R. mons. Piero Delbosco nella Memoria di S. Giuseppe Lavoratore	APERTURA DEI PELLEGRINAGGI
<b>Dal lunedì al sabato</b>	<b>ore 18,40</b>	PREGHIERA DEL ROSARIO	
	<b>ore 19,00</b>	EUCARISTIA (dal Santuario)	
<b>Domenica 3 maggio</b>	<b>ore 10,00</b>	Eucaristia per San Giovenale presieduta da S.E.R. mons. Piero Delbosco (dalla Cattedrale)	
<b>Domenica e festivi</b>	<b>ore 11,00</b>	EUCARISTIA (dal Santuario)	
<b>Venerdì 8 maggio</b>	<b>ore 19,00</b>	Eucaristia presieduta da S.E.R. mons. Piero Delbosco nella Memoria della prima apparizione a Bartolomeo	
<b>Lunedì 11 maggio</b>	<b>ore 19,00</b>	Eucaristia nella Memoria della seconda apparizione a Bartolomeo	
<b>Domenica 31 maggio</b>	<b>ore 11,00</b>	Eucaristia presieduta da S.E.R. mons. Piero Delbosco nella Solennità di Pentecoste	CHIUSURA DEI PELLEGRINAGGI